

LA CORRISPONDENZA

Italia 2016

Regia: Giuseppe Tornatore
Sceneggiatura: Giuseppe Tornatore
Montaggio: Massimo Quaglia
Costumi: Patrizia Bernardini
Durata: 116'

Fotografia: Fabio Zamarion
Scenografia: Stefano Paltrinieri
Musica: Ennio Morricone

INTERPRETI: Jeremy Irons (*Edward "Ed" Phoerum*) Olga Kurylenko (*Amy Ryan*) Simon Johns (*Jason*) James Warren (*Rick*) Shauna MacDonald (*Victoria*) Oscar Sanders (*Nicholas*) Paolo Calabresi (*Ottavio*) Rod Glenn (*Grip*)

IL REGISTA Giuseppe Tornatore (Bagheria - 27 /5/1956) esordisce nella fiction nel 1986 con *Il camorrista*; con il secondo film, *Nuovo cinema Paradiso* ('88), conquista l'Oscar per il miglior film straniero. Seguono *Stanno tutti bene* ('90), *Il cane blu*, episodio del collettivo *La domenica specialmente* ('91), *Una pura formalità* ('94), *L'uomo delle stelle* ('95), *La leggenda del pianista sull'oceano* ('98), *Malèna* (2000), *la sconosciuta* (2006), *Baarìa* (2009), il documentario *L'ultimo gattopardo: ritratto di Goffredo Lombardo* (2010), *La migliore offerta* (2013), *La corrispondenza* (2016).

IL FILM L'amore ai tempi della Rete secondo Tornatore. Tecnologia al servizio del mistero dei sentimenti, nello stile barocco del premio Oscar siciliano.

LA CRITICA "Tornatore firma qui il suo film più classico, più lineare, portando lo spettatore a immedesimarsi con la protagonista e condividere con lei la sua caccia alla verità. Il mistero c'è sempre, ma questa volta è legato all'essenza stessa dell'amore, alla sua insondabilità, alla comprensione delle azioni umane. Un percorso quasi filosofico che però Tornatore sa ancorare nella concretezza delle cose, nelle lacrime che allontanano e nelle parole che avvicinano, nei misteri dell'astrofisica (con i segreti delle stelle e di una luce che arriva dal più profondo dell'universo) e nei rischi di una professione come quella della controfigura dove la vita sfida continuamente la morte. E che attraverso sms e messaggi video si confronta con quell'immaterialità che oramai sta diventando una delle caratteristiche più evidenti del discorso amoroso."

(P. Mereghetti – *Corriere.it*)

"Scienza e anima, materia e spirito. E rarefazione della materia. Giuseppe Tornatore, in una totale simulazione della realtà e del tempo, accordando in modo perfetto la sua duplice vocazione ad operare sulla memoria e sul mistero trasformistico, escogita un grande film d'amore. Romantico, struggente, antiretorico, ardente, astrale, fatto di pura energia. Film d'amore e sull'amore: chiedendosi quali sono, se ci sono, i suoi confini e la sua natura più riconoscibile, afferrabile, penetrabile. Un'opera dove ogni parola, nella ricchezza dei dialoghi e nella profondità dei pensieri, è una traccia, un richiamo a parametri diversi nella dimensione insondabile dei sentimenti."

(C. Trionfera – *Panorama*)

Una più ampia panoramica della critica e della rassegna stampa e la valutazione pastorale del Commissione Nazionale Valutazione Film della CEI si trova sul nostro sito nell'articolo "Cine 4 - LA CORRISPONDENZA".

*Per tutte le notizie del nostro cineforum, per vedere il trailer ufficiale, scaricare la scheda, **votare il film** e tanto altro ancora, visita <http://cineteatrostella.altervista.org/category/cineforum-cine4/>*